

Riunione Operativa dell'ORQF

DATA E LUOGO

18 maggio 2012 presso ARS Toscana, V. Dazzi n.1 - FIRENZE

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

	PRESENTI:		ASSENTI:
1	PAOLO BECHERUCCI		EGISTO BAGNONI
2	MIRELLA FLORITA		SANDRO CORTINI
3	GABRIELLA GRAZIANI		PAOLO FRANCHI
4	VINCENZO MAZZA		LUCIA LIVATINO
5	MAURIZIO PAPARO		NICOLA MANCINI
6	ALBERTO PERETTI		COSIMO MOLINARO
7	CHIARA ROGAI		ALESSIO NASTRUZZI
8	GIULIETTA TORRETTA		
9			
10			
11			
Altri partecipanti			
1	Claudia Tonon - Agenzia Regionale Sanità - ARS	5	Glenda Sermenghi - Regione Toscana
2	Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità - ARS	6	Benedetta Novelli - Regione Toscana
3	Chiara Gherardeschi - Regione Toscana	7	Francesco Puggeri - Specializzando in Medicina d'Igiene, tirocinante c/o Regione Toscana
4	Silvia Falsini - Regione Toscana		

ORDINE DEL GIORNO

1	<u>Report 2008-2010: le valutazioni della Regione</u>
2	<u>Presentazione dei risultati del gruppo regionale sulla valutazione d'impatto: intervento di Alberto Peretti</u>
3	<u>Aggiornamenti sul gruppo di lavoro "Proposta di indicatori di qualità": intervento di Giulietta Torretta</u>
4	<u>Punto della situazione sullo sviluppo dello spazio Internet dedicato dell'ORQF</u>
5	<u>Punto sul programma degli Audit</u>
6	<u>Varie ed eventuali</u>
7	<u>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</u>

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO Report 2008-2010:

P. Becherucci interviene ed espone le risultanze dell'incontro con la Regione Toscana relativamente al Report, precisando che:

- il Dott. Marco Lelli si occuperà di rivedere l'*editing* del testo;
- la Dott.ssa Daniela Papini (P.O. Comunicazione RT): dà la sua disponibilità per un supporto nella redazione del Report come fa per tutti nella Direzione Generale.

Becherucci ricorda che il Report dovrà pervenire all'Osservatorio Nazionale sulla Formazione e propone due stesure: una più approfondita e una più "snella". Per questa seconda tipologia ritiene più opportuno un supporto tecnico da parte della Regione Toscana.

C. Gherardeschi: Ringrazia i componenti e il coordinatore dell'ORQF in relazione al lavoro effettuato sul sistema formativo regionale.

Parla della situazione critica che sta vivendo a livello economico il nostro paese e la Regione Toscana, che si ripercuote a livello di risorse disponibili per le Aziende Sanitarie. Informa che, proprio ieri, l'Assessore ha comunicato che potrebbero venire a mancare ulteriori risorse, provenienti dal Ministero sull'annualità 2012.

La scelta regionale è stata quella di non effettuare nessun taglio alla formazione, si è scelto solo di invitare le Aziende a ridurre i costi della formazione esterna.

Afferma che il Report è puntuale e preciso nell'espone cosa è stato fatto dalle Aziende Sanitarie in merito alla formazione del personale. Chiede però di individuare degli indicatori/elementi che dimostrino le ricadute della formazione sull'attività svolta dal personale medico-sanitario.

Un altro punto di rilievo sono gli Audit ai fini dell'accreditamento come Provider ECM, durante i quali è possibile verificare in concreto lo stato del "sistema formazione" nelle Aziende Sanitarie. Chiede quindi un supporto dell'ORQF perché segnali alla RT situazioni critiche, ad esempio peggioramenti delle prestazioni causate da tagli di tipo finanziario alla formazione.

S. Falsini: Dice che bisogna decidere se fare due Report (uno per la rete regionale e uno per l'Osservatorio Nazionale) o se lavorare su un unico Report.

C. Gherardeschi: Afferma che la decisione è di lavorare su un unico Report.

P. Becherucci: L'idea è quella di creare un Report annuale che possa essere utile alle Aziende Sanitarie. Rispetto al Report da inviare all'Osservatorio Nazionale potremmo snellire il prodotto già elaborato per poi inviarlo all'Osservatorio Nazionale. Quello su cui dovremmo riflettere è la diffusione del Report annuale a livello regionale ed è forse oggi l'occasione per decidere come effettuare tale diffusione.

C. Gherardeschi: Ritiene che il Report debba essere inviato anche al Direttore dello Staff Aziendale e ai Direttori Sanitari delle Aziende. Dice che in rappresentanza regionale rimane Silvia Falsini, che entrerà nel merito dei contenuti del Report. Chiara Gherardeschi saluta i componenti dell'Osservatorio e lascia la riunione.

P. Becherucci: per il 2011 dobbiamo elaborare un report che per la tipologia stessa del documento sarà dettagliato per azienda. Considerato che il Report è organizzato su un dato regionale, valutiamo se inviare alle Aziende, insieme al Report, anche le tabelle.

S. Falsini: Afferma che se le 16 Aziende Sanitarie richiederanno i dati divisi per azienda sarà cura della Regione inviare le tabelle complete ai Responsabili delle U.O. Formazione.

Si concorda d'inviare il Report 2008-2010 alle Aziende e poi (come già detto da Silvia Falsini) saranno inviate le tabelle su richiesta. **Paolo Becherucci** chiede a Silvia Falsini di esporre le proposte di modifica al Report definiti dal settore regionale competente.

S. Falsini: Afferma che è necessario rivedere gli aspetti stilistici e linguistici del Report e propone che Claudia Tonon e Luca Secciani facciano tale revisione, cercando di dare al Report una buona forma d'italiano utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico consono alla Formazione. Altro elemento importante sono i "giudizi": il Report per sua natura deve essere una descrizione del dato, non un giudizio sul sistema della formazione (es. valutazione a pag. 9 delle tabelle esposte a pag. 8).

M. Paparo: Interviene affermando che l'Osservatorio parte dalla "quantità" per procedere poi ad un'analisi anche qualitativa. Secondo lui esprimere dei "giudizi", a commento dei dati numerici, rientra tra i compiti dell'Osservatorio RQF.

Paparo afferma che l'ORQF ha elaborato il suo Report; se la Regione Toscana ritiene che il Report non sia divulgabile così com'è stato scritto, ne faccia quello che ritiene opportuno.

S. Falsini: Dice che l'Osservatorio, poiché è "regionale", lavora su indicazioni della Regione Toscana e non è quindi sostenibile la posizione "l'Osservatorio a proposito del Report fa quello che ritiene più opportuno e poi la Regione decide cosa farne", sostenuta da Maurizio Paparo.

P. Becherucci: Secondo lui l'Osservatorio, essendo composto dai massimi esperti di formazione, può anche esprimere giudizi sul sistema della formazione.

S. Falsini: Afferma che l'ORQF ha come compito istituzionale la valutazione della formazione in termini di qualità. Sulla qualità della formazione dobbiamo ancora lavorare, togliamola dal Report e lavoriamoci, altrimenti rischiamo di ridurre la qualità ad un'analisi quantitativa del dato e di associare la qualità alla presenza o meno di tutor negli eventi formativi. Invece abbiamo una grande occasione, anche in considerazione del fatto che dovremmo effettuare le visite di mantenimento dell'accREDITamento e, insieme, potremmo studiare degli indicatori di qualità che ci servono per verificare se la formazione erogata risponde al bisogno del SST e produce impatto positivo sull'organizzazione e sull'utenza.

P. Becherucci: Dice che prima per "qualità" s'intendeva un modo per monitorare il processo al fine d'intervenire là dove si riscontravano delle criticità. Oggi per qualità s'intende un modo di monitorare e valorizzare l'esito.

L'ORQF ha utilizzato una metodologia mista, andando a valutare anche i parametri del processo, in quanto nel sistema ancora non esistono dei dati per poter applicare gli indicatori d'impatto.

G. Graziani: Fa presente che per utilizzare gli indicatori d'impatto le Aziende hanno la necessità di reperire molti dati e questo ha un costo non indifferente.

P. Becherucci: Per creare un "vero indicatore d'impatto" dovremmo prima testarlo su alcune Aziende, per poi impostarlo a livello regionale con tutte le Aziende.

Per quanto riguarda il Report Becherucci afferma che il documento prodotto è frutto del lavoro di molti mesi da parte dell'Osservatorio e che ha richiesto diverse riunioni per giungere ad una versione condivisa fra i componenti. Per i componenti dell'ORQF può essere molto difficile comprendere quali sfumature accentuare o quali semplificare: essi sono tecnici della formazione. Pertanto ritiene che non sia proficuo che l'ORQF utilizzi ulteriore tempo per rendere l'attuale report adatto alla trasmissione all'Osservatorio Nazionale: è molto più semplice che sia la stessa Regione Toscana ad elaborare quest'ultimo e a presentarlo all'Osservatorio Nazionale.

2. TITOLO Aggiornamenti sul gruppo di lavoro "Proposta di indicatori di qualità": intervento di Giulietta Torretta

P. Becherucci chiede a G. Torretta di illustrare gli indicatori individuati da inserire nella Delibera Regionale che definisce i contenuti delle relazioni annuali sulla formazione.

G. Torretta espone a tutti gli indicatori individuati, spiegando gli obiettivi degli stessi.

A) Capacità programmatrice delle Aziende:

- numero eventi realizzati accreditati/ n. eventi programmati accreditabili". Si decide di non richiederlo.

- Il secondo indicatore: "numero partecipanti effettivi/numero partecipanti convocati". Questo dato è utilizzato per analizzare il livello di partecipazione al corso. Si decide di utilizzarlo per il singolo caso aziendale.

B) Verifica sulle tipologie di formazione erogata:

- n. corsi erogati/sul totale eventi realizzati, con suddivisione per tipologia di evento.
Anche questo si decide di accantonarlo e di utilizzarlo eventualmente a livello di Audit.

C) Indice di spesa: (Costi diretti formazione / n. corsi svolti *escluso formazione sul campo e riunioni formative*, spesa dell'aggiornamento individuale fuori Azienda / spesa totale sostenuta (punto 4 relazione annuale) ecc.

Alcuni di questi aspetti sono già inseriti nella Delibera Regionale in approvazione.

3. TITOLO *Presentazione dei risultati del gruppo regionale sulla valutazione d'impatto: intervento di Alberto Peretti.*

A. Peretti informa che ad oggi la scheda proposta dal Formas per la presentazione di progetti con indicatori d'impatto è stata inviata alle Aziende ed è stata data come scadenza il 25 maggio p.v. per presentare i progetti formativi su cui applicare gli indicatori d'impatto.

4. TITOLO *Punto della situazione sullo sviluppo dello spazio Internet dedicato dell'ORQF.*

Becherucci fa presente che deve riparlare con la Dott.ssa Gallini. Lo spazio Web dell'ORQF si troverà all'interno del sito internet del Formas.

Silvia Falsini propone di procedere ad un nuovo incontro tra il Dott. Becherucci, la Dott.ssa Gallini e Dott.ssa Papini (Settore comunicazione, RT) per definire lo standard delle pagine Web dell'ORQF, che dovranno essere in linea con le altre pagine del Formas.

5. TITOLO *Punto sul programma degli Audit e programmazione delle prossime visite*

Viene confermato l'Audit presso **AOU Careggi** : data 25 maggio 2012 (L. Livatino e C. Rogai);

Vengono fissati gli Audit:

- Audit presso **AOU Senese**: data Venerdì 22 giugno 2012 (G. Torretta e M. Paparo).
- Audit presso **AOU Meyer**: data Martedì 26 giugno 2012 (A. Peretti e A. Nastruzzi).
- Si ipotizza l'Audit presso: **AUSL 1 di Massa** per il mese di luglio 2012 - **AUSL 12 di Viareggio** per il mese di settembre 2012.

DATA E LUOGO DEI PROSSIMI INCONTRI:

Venerdì 29 giugno 2012, presso l'ARS – Saletta Riunioni 1° Piano – Via Dazzi, 1 – Firenze, ore 9.30-12.30. Durante l'incontro interverrà il gruppo di lavoro di L. Livatino sulle Best Practices.

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA:

Claudia Tonon – email: claudia.tonon@arsanita.toscana.it, tel.: 055-4624309

Luca Secciani – email: ecmtoscana@regione.toscana.it; cellulare aziendale: 345 4514252